



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 29.04.2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI NATURA CORRISPETTIVA (ART. 1
COMMA 668 L. 147/2013 S.M.I.) PER LA COPERTURA DEL COSTO DEL SERVIZIO
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FERRARIS GIANFRANCO	P
ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P
BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P
MASSOBRIO PAOLA	A
EMANUELLI GIOVANNA	P

Totale presenti: **4**

Totale assenti: **1**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Marravicini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Geom. Gianfranco Ferraris** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo
Parere di regolarità contabile ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la L. 147/13 s.m.i., all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13, ed in particolare, il comma 654, stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio...”*;
- il D.Lgs. 152/2006, demanda alle regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito alla quale è demandato di provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- l'art. 3-bis, del D.L. 138/2011 (convertito con L. 148/2011), prevede così che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”*. In maniera coerente con tale disegno, la L.R. Piemonte 24/2002, agli artt. 9 e 11, aveva già previsto: a) che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani avvenisse in ambiti territoriali ottimali, coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese, suddivisi in uno o più bacini individuati dai programmi provinciali; b) che i comuni di ciascun bacino assicurassero l'organizzazione, la realizzazione e la gestione in forma associata dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; c) che la forma di esercizio di tali funzioni avvenisse tramite consorzi obbligatori. Tali previsioni sono state poi successivamente confermate dalla L.R. 1/2018. Con riferimento a tali disposizioni il Consorzio CSR, con delibera 10.06.2016, n. 14, ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nell'area omogenea del novese e del tortonese alla società Gestione Ambiente S.p.a. sino al 2036, e ha altresì approvato lo schema di contratto di affidamento, stipulato il 30.06.2016;

CONSIDERATO che:

- in base all'articolo 1, comma 169 L. n.296/2006 s.m.i.: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi*

indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- a norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) del TUEL costituiscono allegato obbligatorio al bilancio *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”* ;
- a norma dell'articolo 1, comma 668 della L. 147/2013: *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- in applicazione del suddetto comma 668 questo Comune ha approvato il *“Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* prima con deliberazione di CC n. 13 del 12/05/2020 e poi con deliberazione CC n. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/06/2021 che qui si intendono integralmente richiamate;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2023 è stata deliberata l'approvazione del nuovo *“Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva”* in adeguamento al TQRIF;

RICHIAMATI:

- il Piano Economico Finanziario (PEF) d'ambito del servizio rifiuti urbani 2022/2025, così come validato dal Consorzio CSR di Novi Ligure ed approvato dal CDA del medesimo Consorzio con Deliberazione del CDA . n. 18 del 22 aprile 2022 (già richiamato con precedente deliberazione n. 29 del 25/5/2022 di approvazione delle Tariffe 2022);
- l'art. 3 comma 5-quinquies DL 228/2021 conv. come modificato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022 ai sensi del quale: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- la nota prot. 2291/2023 con la quale che il soggetto gestore del servizio Gestione Ambiente S.p.a., ha fatto pervenire: l'estratto del Piano economico-finanziario 2022/2025, relativo all'anno 2023, (allegato A) ed il prospetto riassuntivo delle Tariffe 2023 per le utenze domestiche e non domestiche corredato dal quadro di raffronto tra le Tariffe 2022 e le Tariffe 2023 (allegato B)

ATTESO che, alla luce dell'attuale assetto normativo e regolamentare, dovendo determinare gli importi della Tariffa Corrispettiva 2023 per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Comune di Castellazzo Bormida si trova inserito in un sistema organizzativo e procedimentale, tale per cui non può che recepire le tariffe, elaborate dal Gestore secondo le disposizioni vigenti e le prescrizioni dell'ARERA il tutto sulla base del

PEF 2022/2025, validato e approvato dal Consorzio C.S.R.;

PRECISATO INOLTRE, per quanto attiene la propria competenza, che:

- l'art. 42, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nell'individuare gli atti di competenza del Consiglio Comunale dispone che *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*.
- in materia TARI Tributo la suddetta disposizione è stata derogata dal comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. laddove si dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....”*;
- la medesima L. 147/2013, distinguendo espressamente ai commi 668 e 688, tra la TARI, intesa come tributo, e la *“tariffa avente natura corrispettiva”*, non estende anche a quest'ultima la disposizione del comma 683;
- si deve pertanto ritenere, in assenza di deroga esplicita, che valgano le disposizioni del citato art. 42 del TUEL, all'interno del quale l'approvazione delle tariffe in argomento non viene contemplata tra le competenze del Consiglio Comunale e ricade, pertanto, nelle competenze della Giunta Comunale;
- in tale ottica l'art. 19 comma 3 del nuovo *“Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva”* (approvato da questo Ente con deliberazione di C.C. n. 12 del 29/04/2023) dispone che *“Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale entro il termine fissato da norme statali. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente”*

RICHIAMATA infine la parte seconda della Nota di Agg.to del D.U.P. 2023/2025 con la quale è stato confermato un *“Intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento di rifiuto secco-sanitario”* laddove si prevede che:

“Il Comune, tramite l'attività coordinata del Servizio Finanziario e dei Servizi alla Persona, manterrà anche per l'anno 2023 e seguenti l'intervento a sostegno di quanti vedono il costo dello smaltimento dei rifiuti incrementato a causa del grande consumo di rifiuti secchi sanitari (pannolini e pannoloni) derivante dalla presenza nel nucleo familiare di neonati, invalidi o anziani. Quanto sopra in applicazione dell'art. 14 del vigente Regolamento disciplinante l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Trattandosi di un intervento che grava sul bilancio pubblico esso è, ovviamente, subordinato a criteri selettivi e requisiti puntuali e prevede che possano accedere al c.d. “bidone sanitario” senza costo di svuotamento le seguenti categorie:

- *anziani e disabili i quali siano in grado di produrre l'attestato della ASL di esenzione per patologia della partecipazione al costo delle prestazioni di assistenza sanitaria (che viene rilasciato per ottenere gratuitamente pannoloni e traverse a carico del Servizio Sanitario Nazionale).*
- *nuclei familiari con neonati fino ai tre anni aventi un ISEE non superiore ad € 30.000,00*

Il costo complessivo annuale di questa agevolazione, che verrà fatturata dalla Ditta Gestione Ambiente S.p.a. a carico delle casse dell'Ente è presunto, ad oggi, in euro 3.500,00.

Pur considerando l'andamento degli anni precedenti la stima di tale spesa risulta

abbastanza complessa anche perché il numero delle domande di bidone sanitario è in continua evoluzione; sarà quindi cura del Servizio Finanziario monitorare l'andamento della iniziativa ed informare l'Amministrazione circa la consistenza dei costi effettivi sostenuti"

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della Tariffa corrispettiva pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe elaborate dal gestore e relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nelle Tabelle di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l'art. 29 del nuovo Regolamento 2023 (approvato da questo Ente con deliberazione di C.C. n. 12 del 29/04/2023) per l'applicazione della tariffa, per quanto attiene alla misura della tariffa giornaliera
- l'art. 39 del medesimo Regolamento, in merito alle modalità di riscossione della tariffa da parte del gestore (soggetto attivo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento);

ATTESO che il Comune di Castellazzo Bormida ha provveduto ad allocare nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 al Cap. 10950303 art. 1, uno stanziamento di spesa, ad oggi meramente presunta, destinato alla copertura delle spese che saranno dovute alla Gestione Ambiente S.p.a. per il pagamento delle Tariffa Corrispettiva dovuta per gli immobili di propria competenza e che l'adeguatezza di tale stanziamento sarà monitorata da parte del Servizio Finanziario Tributi di concerto con i Servizi Tecnici onde garantire la sua adeguatezza, annuale e pluriennale, rispetto alla quantificazione della Tariffa Corrispettiva fatturata;

VISTI, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) richiamare le risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) d'ambito del servizio rifiuti urbani per l'anno 2022/2025 così come validato dal Consorzio CSR di Novi Ligure ed approvato dal CDA del medesimo Consorzio con Deliberazione del CDA . n. 18 del 22 aprile 2022;
- 2) prendere atto dell'estratto 2023 del suddetto Piano economico-finanziario 2022/2025, (allegato A) fatto pervenire con nota prot. 2291/2023 dal soggetto gestore del servizio Gestione Ambiente S.p.a.;
- 3) approvare le tariffe 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche così come riportate nelle tabelle (Allegato B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che le stesse assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- 4) dare atto che alle tariffe corrispettive deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Alessandria nella misura del 5%;

- 5) dare atto che, ai sensi di quanto previsto nella parte seconda della Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2023/2025 approvata con deliberazione di CC n. 10 del 07/03/2023, il Comune di Castellazzo Bormida ha confermato anche per l'anno 2023 il proprio "Intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento di rifiuto secco-sanitario", secondo le modalità meglio richiamate in premessa;
- 6) dare atto che, il Comune di Castellazzo Bormida ha provveduto ad allocare nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 al Cap. 10950303 art. 1, uno stanziamento di spesa, ad oggi meramente presunta, destinato alla copertura delle spese che saranno dovute a Gestione Ambiente per il pagamento delle Tariffa Corrispettiva dovuta per gli immobili di propria competenza;
- 7) dare atto che il Servizio Finanziario di concerto con i Servizi Tecnici, avendo il Comune di Castellazzo Bormida già approvato il Bilancio di previsione 2023/2025, valuteranno l'opportunità di adottare variazioni in ordine alle previsioni di spesa annuale e pluriennale destinate al pagamento della TARI corrispettiva facente carico al Comune, il tutto conformemente a quanto disposto dall'ultimo periodo dell'art. 3 comma 5-quinquies DL 228/2021 conv. come modificato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Gianfranco Ferraris

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ Viene pubblicata il giorno 10.05.2023 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 10.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n..... in data
- ☐ È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 10.05.2023 al 24.05.2023 ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
N. 20 DEL 29/04/2023

ALLEGATI

ALLEGATO A

PEF 2022 - 2025		2023	
		Ambito tariffario: 24 COMUNI	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CT	623.425	-	623.425
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	563.279	-	563.279
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	931.745	-	931.745
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.820.379	-	2.820.379
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	10.701	-	10.701
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TF}	11.905	-	11.905
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	7,50	7,50	7,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo b	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di comp b	417.547	-	417.547
Fattore di Sharing ω	2,40	2,40	2,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	8,25	8,25	8,25
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di co b(1+ω)	139.543	-	139.543
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	44.400	-	44.400
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	4.866.291	-	4.866.291
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	405.225	-	405.225
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con CSL	377.004	-	377.004
Costi generali di gestione CGG	549.832	-	549.832
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	55.219	-	55.219
Costi comuni CC	982.055	-	982.055
Ammortamenti Amm	495.920	-	495.920
Accantonamenti Acc	546.640	-	546.640
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	546.640	-	546.640
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o Acc	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	254.710	-	254.710
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietà}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.297.270	-	1.297.270
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116.T}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	173.070	-	173.070
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	98.173	-	98.173
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	2.955.792	-	2.955.792
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021	8.154.577	-	8.154.577
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/	7.822.083	-	7.822.083
Verifica del limite di crescita			
$\sum T_{a-1}$	0	0	7.428.360
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di cres	0	0	7.713.300
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	108.782
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	4.757.508	-	4.757.508
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	2.955.792	-	2.955.792
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	7.713.300	-	7.713.300

Fatturato lordo	7.713.300,10
IVA	0,00
Tot al netto IVA	7.713.300,10
MIUR	-16.269,64
PRESUNTO SUPERO LIMITE SVUOTAMENTI	-240.000,00
RIDUZIONE 116	0,00
MERCATO ONERE A CARICO COMUNE	0,00
VEGETALE FATTURATO ALLE UTENZE	-20.000,00
PANNOLINI A CARICO COMUNE	-50.000,00
Fatturato netto	7.387.030,46

TARIFFA 2023 DEFINITIVA	DOMESTICHE	NON DOM	TOTALE	% SUL TOT
TARIFFA FISSA	2.069.426,67	845.258,78	2.914.685,46	39,46%
TAR VAR CALCOLATA	2.347.557,31	942.591,79	3.290.149,10	44,54%
TAR VAR MISURATA	812.183,16	370.012,74	1.182.195,90	16,00%
TOTALE	5.229.167,14	2.157.863,32	7.387.030,46	100,00%

RIPARTIZIONE %	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
	70,79%	29,21%

COSTO DEGLI SVUOTAMENTI AL LITRO:	0,0963 €		
COSTO DEGLI SVUOTAMENTI X 120 LT:	11,55 €	IVA E TEFA INCLUSI	13,28 €
COSTO DEGLI SVUOTAMENTI X 30 LT:	2,89 €	IVA E TEFA INCLUSI	3,32 €
COSTO SVUOTAMENTI CALOTTE DA 20 LT:	1,93 €	IVA E TEFA INCLUSI	2,2137 €

NOTE:
- IL CONAI VIENE INSERITO COME RIDUZ DEI COSTI DEL PEF

ALLEGATO B

TARIFFE 2023 UTENZE DOMESTICHE - 24 COMUNI

UTENZE	COMP.	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Ka	Tariffa Fissa	Kb	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
Domestiche	1	7.556	847.955	0,8	71,39996	0,8	61,35526	2	23,11	538.754,36 €	399.059,71 €	174.142,18 €
Domestiche	2	8.833	1.006.438	0,94	83,89495	1,6	122,71051	3	34,67	740.449,90 €	899.826,01 €	305.619,18 €
Domestiche	3	3.513	455.610	1,05	93,71245	2,05	157,22285	4	46,22	328.719,84 €	504.331,58 €	161.945,54 €
Domestiche	4	2.017	270.969	1,14	101,74494	2,6	199,40459	5	57,78	204.838,01 €	365.757,86 €	116.202,38 €
Domestiche	5	528	71.238	1,23	109,77744	3,25	249,25573	6	69,34	57.797,82 €	121.636,80 €	36.520,75 €
Domestiche	6	220	33.100	1,3	116,02494	3,75	287,60277	7	80,89	25.525,49 €	56.945,35 €	17.753,14 €
Pertinenze	p	14.889	532.667	0,8	17,84999	0,8	0		0,00	173.341,25 €	0,00 €	
TOTALI		37.556	3.217.977							2.069.426,67 €	2.347.557,31 €	812.183,16 €

TARIFE 2023 UTENZE NON DOMESTICHE - 24 COMUNI

UTENZE NON DOMESTICHE	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Kc	Tariffa Fissa	Kd	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi (lt)	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	224	58757	0,46	0,38642	2,60	0,39832	1440	138,672	22.366,77 €	23.055,44 €	28.152,26 €
03.Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	338	155612	0,70	0,58804	4,90	0,75068	1440	138,672	91.496,44 €	84.170,08 €	32.035,33 €
04.Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	47	11835	0,88	0,73925	7,00	1,07240	1440	138,672	8.279,17 €	12.010,39 €	5.408,56 €
05.Stabilimenti balneari	1	6172	0,64	0,55507	5,22	0,82532	840	80,892	858,99 €	1.278,48 €	80,90 €
06.Esposizioni, autosaloni	181	149104	0,51	0,42843	4,00	0,61280	1440	138,672	63.880,05 €	71.628,00 €	19.970,08 €
07.Alberghi con ristorante	10	5979	1,30	1,09207	8,00	1,22560	3600	346,68	6.529,47 €	7.327,89 €	3.467,03 €
08.Alberghi senza ristorante	37	9891	1,00	0,84005	6,50	0,99580	1800	173,34	8.263,95 €	9.796,16 €	5.547,24 €
09.Case di cura e riposo	26	45993	1,00	0,84005	8,20	1,25624	7200	693,36	37.776,60 €	56.492,57 €	15.254,92 €
11.Uffici, agenzie, studi professionali	513	69344	1,35	1,13407	10,00	1,53201	1200	115,56	78.620,48 €	100.485,78 €	55.356,87 €
12.Banche ed istituti di credito	33	6165	0,91	0,76445	7,17	1,09845	1200	115,56	4.712,81 €	6.717,01 €	3.120,32 €
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	163	36943	1,10	0,92406	9,00	1,37881	1200	115,56	34.137,41 €	50.937,20 €	17.566,27 €
14.Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	66	3761	1,70	1,42809	14,50	2,22141	1200	115,56	5.371,04 €	8.354,72 €	7.049,62 €
15.Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	44	0,75	0,63004	6,40	0,98048	1200	115,56	27,72 €	43,14 €	115,57 €
17.Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	40	2126	1,15	0,96606	7,00	1,07240	1200	115,56	2.053,84 €	2.185,56 €	4.276,00 €
18.Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	191	28769	0,85	0,71404	7,10	1,08772	1200	115,56	20.219,57 €	30.418,20 €	19.415,35 €
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	73	22927	1,05	0,88205	8,95	1,37115	1200	115,56	18.643,09 €	28.980,52 €	7.049,62 €
20.Attività industriali con capannoni di produzione	1	1300	0,80	0,67204	6,00	0,91920	1440	138,672	873,65 €	1.194,96 €	138,68 €
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	295	241379	0,80	0,67204	7,00	1,07240	1440	138,672	158.688,53 €	241.479,90 €	32.312,70 €
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	90	19415	2,80	2,35214	25,00	3,83001	2160	208,008	44.311,32 €	72.152,49 €	17.889,86 €
23.Mense, birrerie, amburgherie	1	85	2,80	2,35214	23,00	3,52361	4320	416,016	199,93 €	299,51 €	416,04 €
24.Bar, caffè, pasticceria	110	14701	2,50	2,10013	23,00	3,52361	4320	416,016	28.856,28 €	34.475,91 €	39.524,11 €
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	71	14944	2,10	1,76411	18,00	2,75761	4320	416,016	26.362,82 €	41.209,73 €	27.458,86 €
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	25	2039	2,00	1,68010	15,00	2,29801	4320	416,016	3.425,73 €	3.945,68 €	8.320,87 €
27.Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31	2198	5,40	4,53628	48,00	7,35363	3600	346,68	9.970,74 €	16.163,27 €	10.747,79 €
28.Ipermercati di generi misti	249	65176	3,00	2,52015	22,00	3,37041	4320	416,016	164.253,53 €	29.774,22 €	7.488,78 €
30.Discoteche, night club	5	5835	1,04	0,87365	9,00	1,37881	4800	462,24	5.097,77 €	8.045,33 €	1.849,08 €
	2822	905.246,00							845.277,71 €	942.622,13 €	370.012,74 €

CONFRONTO TARIFFE 2023 - 2022		TARIFFE 2022			TARIFFE 2023		
Descrizione	SVUOT	PFISSA	PVAR_CALC	P_VAR_MIS	PFISSA	PVAR_CALC	P_VAR_MIS
1 Componenti	2	69,34838	57,55277	22,08	71,39996	61,35526	23,11
2 Componenti	3	81,48435	115,10554	33,12	83,89495	122,71051	34,67
3 Componenti	4	91,01975	147,47897	44,16	93,71245	157,22285	46,22
4 Componenti	5	98,82144	187,0465	55,20	101,74494	199,40459	57,78
5 Componenti	6	106,62314	233,80812	66,24	109,77744	249,25573	69,34
6 Componenti	7	112,69112	269,7786	77,28	116,02494	287,60277	80,89

Descrizione	SVUOT INCLUSI	PFISSA	PVAR_CALC	P_VAR_MIS	PFISSA	PVAR_CALC	P_VAR_MIS
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	0,38637	0,36595	132,48	0,38642	0,39832	138,672
03.Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	0,58796	0,68967	88,32	0,58804	0,75068	138,672
04.Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12	0,73915	0,98525	88,32	0,73925	1,0724	138,672
05.Stabilimenti balneari	7	0,13439	0,18368	77,28	0,55507	0,82532	80,892
06.Esposizioni, autosaloni	12	0,42837	0,563	132,48	0,42843	0,6128	138,672
07.Alberghi con ristorante	30	1,09192	1,126	342,24	1,09207	1,2256	346,68
08.Alberghi senza ristorante	15	0,83994	0,91487	176,64	0,84005	0,9958	173,34
09.Case di cura e riposo	60	0,83994	1,15415	441,6	0,84005	1,25624	693,36
11.Uffici, agenzie, studi professionali	10	1,13392	1,40749	88,32	1,13407	1,53201	115,56
12.Banche ed istituti di credito	10	0,76434	1,00917	88,32	0,76445	1,09845	115,56
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	10	0,92393	1,26675	88,32	0,92406	1,37881	115,56
14.Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	1,42789	2,04087	88,32	1,42809	2,22141	115,56
15.Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capp	10	0,62995	0,9008	88,32	0,63004	0,98048	115,56
17.Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, este	10	0,96593	0,98525	88,32	0,96606	1,0724	115,56
18.Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	10	0,71395	0,99932	88,32	0,71404	1,08772	115,56
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	0,88193	1,25971	88,32	0,88205	1,37115	115,56
20.Attività industriali con capannoni di produzione	12	0	0	0	0,67204	0,9192	138,672
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	12	0,67195	0,98525	132,48	0,67204	1,0724	138,672
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	2,35183	3,51874	132,48	2,35214	3,83001	208,008
23.Mense, birrerie, amburgherie	36	2,35183	3,23724	441,6	2,35214	3,52361	416,016
24.Bar, caffè, pasticceria	36	2,09984	3,23724	441,6	2,10013	3,52361	416,016
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	36	1,76387	2,53349	441,6	1,76411	2,75761	416,016
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	36	1,67988	2,11124	375,36	1,6801	2,29801	416,016
27.Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30	4,53566	6,75597	331,2	4,53628	7,35363	346,68
28.Ipermercati di generi misti	36	2,51981	3,09649	441,6	2,52015	3,37041	416,016
30.Discoteche, night club	40	0,87354	1,26675	441,6	0,87365	1,37881	462,24